

traiettorie

35

FONDAZIONE
PROMETEO

XXXV Rassegna Internazionale di Musica
Moderna e Contemporanea

Parma, 16 maggio • 19 novembre 2025
Casa della Musica • Casa del Suono
Teatro Regio



traiettorie³⁵

XXXV Rassegna Internazionale di Musica
Moderna e Contemporanea

1991
2025

TRENTACINQUE ANNI
DI MUSICA
CONTEMPORANEA
IN ITALIA

Traiettorie ha ricevuto il XXX Premio della critica musicale
“Franco Abbiati” come migliore iniziativa del 2010 per i meriti
acquisiti durante i primi vent’anni della sua attività.

In copertina:
© Jean Gaumy/Magnum Photos/Contrasto

FONDAZIONE PROMETEO

Con il contributo di



Comune di Parma



Con la collaborazione di



Main partner



Sponsor



Media partner



Sponsor tecnici



SINA MARIA LUGIA
PARMA

Convenzioni



Traiettorie è partner di Italiafestival e ha ricevuto l'EFPE Label Award 2024/2025



traiettorie³⁵

XXXV Rassegna Internazionale di Musica
Moderna e Contemporanea

Direttore artistico
Martino Traversa

Promotore
Fondazione Prometeo

Istituzioni
Ministero della Cultura
Regione Emilia-Romagna
Comune di Parma
Casa della Musica di Parma
Fondazione Teatro Regio
Università degli Studi di Parma

Partner
Fondazione Cariparma
Fondazione Monteparma
Chiesi Farmaceutici
Symbolic

Media partner
Rai Radio3

Sponsor tecnici
Hotel Sina Maria Luigia

Convenzioni
Touring Club Italiano
FAI - Fondo Ambiente Italiano

Calendario dei concerti

- 16/05 Casa della Musica
Michele Marelli
Stockhausen, Messiaen, Carter, Napolitano / De Simone, Johnson, Boulez
- 16/05 Casa della Musica
Alfonso Alberti
Berio, Lucier, Cage, Chessa, Schumann
- 17/05 Casa del Suono
Sabina Bakholdina
Manfrin, Grisey, Telemann, Di Stefano
- 17/05 Casa della Musica
Mario Caroli
Farhang, Fanticini, Saariaho, Rotaru, Hosokawa, Luc
- 17/05 Casa del Suono
Fabio Bagnoli
Holliger, Harvey, Carter, Berio, Sani
- 17/05 Casa della Musica
Flashback Ensemble
Fernández, Jodlowski, Vert, Giménez-Comas, Edler-Copes
- 18/05 Casa del Suono
Simone Beneventi
Mitchell, Marino, Rădulescu, Billone
- 18/05 Casa della Musica
Curtis Roads
Roads
- 18/05 Casa della Musica
Maroussia Gentet
Chopin, Isaksson, Bailly, Boulez, Stordeur, Ravel, Parra
- 08/10 Casa della Musica
Svetlana Andreeva
Vincitrice del XVI Concorso Internazionale di pianoforte di Orléans
Beethoven, Prokof'ev, Seilova, Denisov, Ustvol'skaja, Messiaen

- 15/10 Casa della Musica
Trio Catch
Brahms, Riehm, Žuraj, Rihm, Jarrell
- 24/10 Ridotto del Teatro Regio di Parma
Arditti Quartet
Paredes, Traversa, Czernowin, Lachenmann
- 31/10 Ridotto del Teatro Regio di Parma
Ensemble Multilatérale
Léo Warynski, direttore
Murail, Robin, Romitelli, Bedrossian, Grisey
- 04/11 Ridotto del Teatro Regio di Parma
Marino Formenti
Kurtág, de Machaut, Schumann, Scarlatti, Bach, Bartok, Schubert, Chopin
- 12/11 Casa del Suono
Concerto di musica acusmatica
Martino Traversa, regia del suono
Derakhshani, Ratto, Duplessis, Laurenzi
- 18/11 Casa della Musica
Giovani talenti del Conservatorio di Parigi
in collaborazione con il Conservatoire national supérieur de musique et de danse de Paris
Programma in via di definizione
- 19/11 Casa della Musica
Hae-Sun Kang
Telemann, Manoury, Šenk, Boulez

Biglietteria

È possibile acquistare i biglietti in prevendita sul sito www.vivaticket.it o il giorno stesso, a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli, presso la biglietteria situata nel luogo dei concerti.

Costi dei biglietti

- Intero: € 15
- Ridotto generico: € 10 (over 65, soci TCI e FAI, dipendenti Chiesi)
- Ridotto scuole: € 5 (studenti universitari, insegnanti e studenti del Conservatorio)
- Omaggio: under 18

Abbonamenti

- Abbonamento completo* - 16 concerti: € 150
- Abbonamento concerti primaverili - 9 concerti dal 16 al 18/05: € 75
- Abbonamento concerti autunnali * - 7 concerti dall'08/10 al 19/11: € 80

**Dagli abbonamenti è escluso il Concerto di Musica Acusmatica (12/11 - Casa del Suono)*

Luoghi

Casa della Musica

P.le San Francesco, 1 - 43121 Parma

Casa del Suono

P.le Salvo D'Acquisto, 1 - 43121 Parma

Teatro Regio

Str. Giuseppe Garibaldi, 16/a - 43121 Parma

Per informazioni

Fondazione Prometeo

tel. 0521 367418 / +39 348 1410292

e-mail: info@fondazioneprometeo.org

Link utili

www.fondazioneprometeo.org

www.facebook.com/fondazioneprometeo.org/

www.instagram.com/fondazione_prometeo/

www.youtube.com/user/FondazionePrometeo

Casa della Musica
Casa del Suono



Credit: Lucio Rossi

Casa della Musica

La Casa della Musica ha sede in Palazzo Cusani, eretto nella seconda metà del XV secolo e riaperto nel 2002 a seguito di un accurato restauro a cura del Comune di Parma.

È composta da molteplici spazi: una Sala Concerti, un Auditorium, una Biblioteca - Mediateca, l'Archivio Storico del Teatro Regio di Parma. Ogni spazio è stato pensato e realizzato per una funzione particolare, così da rendere l'edificio sede abituale di diversi eventi musicali o spettacolari, convegni, seminari, presentazioni, proiezioni video, incontri culturali, attività didattiche, esposizioni. Al suo interno è situato il Museo dell'Opera che prende spunto dalla tradizione della città per raccontare quattro secoli di storia del teatro d'opera italiano. Il Cortile d'Onore, inoltre, permette di poter ospitare eventi musicali all'aperto durante i mesi estivi.

La Casa della Musica comprende inoltre importanti realtà quali il Museo Casa Natale Arturo Toscanini e la Casa del Suono: la Casa Natale Arturo Toscanini si presenta oggi come un luogo dedicato alla memoria e agli oggetti appartenuti al Maestro e nello stesso tempo alla riflessione; la Casa del Suono, che ha sede nel suggestivo spazio dell'ex-chiesa di Santa Elisabetta (metà del sec. XVII), nasce con l'ambizione di riflettere sul nostro modo di ascoltare e intendere la musica, ed è dedicata a un pubblico vastissimo, vale a dire a tutti coloro che oggi ascoltano musica e suoni trasmessi da strumenti tecnologici. Il percorso che la Casa del Suono propone è quello della storia e della evoluzione di tali strumenti per giungere alla situazione di oggi (dal fonografo al grammofo, dalla radio al magnetofono, dal compact disc all'iPod) e gettare uno sguardo verso il futuro. Al suo interno accoglie una preziosa raccolta di fonoriproduttori, nonché strutture dotate di innovativi impianti di riproduzione sonora e servizi dedicati alla ricerca scientifica e artistica, alla didattica e alla divulgazione.

16/05

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 17:00

Michele Marelli

Clarinetto

Domenico De Simone, *regia del suono*¹

Martino Traversa, *regia del suono*²

Karlheinz Stockhausen (1928-2007)

da **Klang** (2007), 15'

Harmonien – 5. Stunde

per clarinetto basso

Olivier Messiaen (1908-1992)

da **Quatuor pour la fin du temps** (1940), 8'

3. *Abîme des Oiseaux*

per clarinetto

Elliott Carter (1908-2012)

Steep Steps (2001), 3'

per clarinetto basso

Alberto Napolitano (1985) / **Domenico De Simone** (1962)

Quel che resta (2025), 10'

per clarinetto in sib ed elettronica¹

***Prima esecuzione assoluta – Commissione Traiettorie 2025*

Evan Johnson (1980)

Ground (2010), 13'

per clarinetto contrabbasso

**Prima esecuzione italiana*

Pierre Boulez (1925-2016)

Dialogue de l'ombre double (1984), 20'

per clarinetto e nastro magnetico²

16/05

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 20:30

Alfonso Alberti

Pianoforte

Marco Matteo Markidis, *regia del suono*

Luciano Berio (1925-2003)

da **Six encores** (1965-1990), 5'

- Wasserklavier (1965)

- Feuerklavier (1989)

per pianoforte

Alvin Lucier (1931-2021)

Nothing is Real (Strawberry Fields Forever) (1990), 8'

per pianoforte, teiera amplificata, nastro e miniature sound system

John Cage (1912-1992)

Solo for Piano (1957-1958) + **Fontana Mix** (1958), 12'

per pianoforte e banda magnetica

Luciano Chessa (1971)

Siciliana (1987-2013), 8'

Intervallo

Robert Schumann (1810-1856)

Carnaval. Scènes mignonnes sur quatre notes, op. 9 (1834-1835), 30'

1. Prélude – 2. Pierrot – 3. Arlequin – 4. Valse noble – 5. Eusebius – 6. Florestan –
7. Coquette – 8. Replique – 9. Sphinxes – 10. Papillons – 11. A.S.C.H.-S.C.H.A. (Lettres
dansantes) – 12. Chiarina – 13. Chopin – 14. Estrella – 15. Reconnaissance –
16. Pantalon et Colombine – 17. Valse allemande – 18. Intermezzo: Paganini –
19. Aveu – 20. Promenade – 21. Pause – 22. Marche des « Davidsbündler » contre les Philistins

17/05

Casa del Suono, ore 11:30

Sabina Bakholdina

Viola

José Miguel Fernández, *regia del suono*

Luigi Manfrin (1961)

(In) forms (be)coming ab(es)sence (2025), 8'

per viola e suoni di sintesi

***Prima esecuzione assoluta – Commissione Traiettorie 2025*

Gérard Grisey (1946-1998)

Prologue (1976), 17'

versione per viola e live electronics

Leonardo Di Stefano (1991)

Null (2025), 8'

per viola

***Prima esecuzione assoluta – Commissione Traiettorie 2025*

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

da **12 Fantasie per viola** (1736)

7. Fantasia in sol minore, 7'

per viola

17/05

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 17:00

Mario Caroli

Flauto

Alireza Farhang (1976)

Seihoun (2010), 9'

per flauto

Fabrizio Fanticini (1955)

Trenodia per una cara amica (2024), 9'

***Prima esecuzione assoluta – Commissione Traiettorie 2025*

Kaija Saariaho (1952-2023)

Laconisme de l'aile (1982), 10'

per flauto

Doina Rotaru (1951)

Tempio di fumo (1997), 10'

per flauto

Toshio Hosokawa (1955)

Kuroda-Bushi (2004), 3'

per flauto in sol

**Prima esecuzione italiana*

Maria Eugenia Luc (1958)

Figlia dell'aria (2023), 18'

per flauto in do

17/05

Casa del Suono, ore 18:30

Fabio Bagnoli

Oboe

Marco Matteo Markidis, *regia del suono*¹

Martino Traversa, *regia del suono*²

Paolo Zavagna, *live electronics e partitura informatica*³

Heinz Holliger (1939)

Cardiophonie (1971), 13'

per oboe e live electronics¹

Jonathan Harvey (1939-2012)

Ricercare una melodia (1984), 6'

versione per oboe e live electronics²

Elliott Carter (1908-2012)

Inner song (1992), 6'

per oboe

Luciano Berio (1925-2003)

Sequenza VII (1969), 7'

per oboe

Nicola Sani (1961)

Hallucinée (2023-rev. 2025), 12'

per oboe e live electronics³

***Prima esecuzione assoluta della nuova versione – Commissione Traiettorie 2025*

17/05

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 20:30

Flashback Ensemble

Fanny Vicens, *fisarmonica*

Alexander Vert, *compositore ed elettronica*

José Miguel Fernández, *compositore e computer music designer*

José Miguel Fernández (1973)

Cristallogènese (2024), 13'

per fisarmonica microtonale ed elettronica immersiva

***Prima esecuzione assoluta – Commissione Traiettorie 2025*

Pierre Jodlowski (1971)

Something out of Apocalypse (2012), 19'

per fisarmonica e stereo soundtrack

**Prima esecuzione italiana*

Alexander Vert (1976)

Turn On, Tune In, Drop Out, 10'

per fisarmonica ed elettronica

**Prima esecuzione italiana*

Núria Giménez-Comas (1980)

De l'intérieur (2021), 12'

per fisarmonica microtonale ed elettronica (nastro)

**Prima esecuzione italiana*

Aurélio Edler-Copes (1976)

Cantiga (2006), 10'

per fisarmonica e nastro

**Prima esecuzione italiana*

18/05

Casa del Suono, ore 11:30

Simone Beneventi

Percussioni

Roscoe Mitchell (1940)

Sunrise on an Ice Moon (2017-2018), 7'

per vibrafono

**Prima esecuzione italiana*

Leonardo Marino (1992)

La Vestale (2016-rev. 2025), 7'

per vibrafono

***Prima esecuzione assoluta della nuova versione*

Horațiu Rădulescu (1942)

Eterno, op.103 (2002), 22'

per sette gong thailandesi

**Prima esecuzione italiana*

Pierluigi Billone (1960)

Mani Gonxha (2012), 18'

per due tazze tibetane

18/05

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 17:00

Curtis Roads

Curtis Roads, *sound engineer*

Brian O'Reilly, *visual artist*

Curtis Roads (1951)

Sculptor (2001), 2'

Touche pas (2009), 5'

da **Still life** (1999-2003), 12'

- Part 1
- Part 2
- Part 3
- Part 4

Bubble chamber (1999-2003), 4'

da **Clang-tint** (1994), 15'

- Purity
- Filth
- Organic

Modulude (1998-2021), 9'

Maroussia Gentet

Pianoforte

Fryderyk Chopin (1810-1849)

da **Preludi**, op. 28 (1831-1839), 3'

1. Do maggiore, Agitato
2. La minore, Lento

Madeleine Isaksson (1956)

da **Écrits sur l'eau** (2020), 4'

- n° 1
- n° 2

Fryderyk Chopin

da **Preludi**, op. 28 (1831-1839), 5'

3. Sol maggiore, Vivace
4. Mi minore, Largo
5. Re maggiore, Allegro Molto
6. Si minore, Lento Assai

Madeleine Isaksson

da **Écrits sur l'eau** (2020), 2'

- n° 4

Fryderyk Chopin

da **Preludi**, op. 28 (1831-1839), 7'

7. La maggiore, Andantino
8. Fa diesis minore, Molto Agitato
9. Mi maggiore, Largo
10. Do diesis minore, Allegro Molto
11. Si maggiore, Vivace
12. Sol diesis minore, Presto

Maël Bailly (1988)

Or not prepared (2016), 7'

Fryderyk Chopin

da **Preludi**, op. 28 (1831-1839), 12'

13. Fa diesis maggiore, Lento
14. Mi bemolle minore, Allegro

- 15. Re bemolle maggiore, Sostenuto
- 16. Si bemolle minore, Presto, con fuoco
- 17. La bemolle maggiore, Allegretto

Pierre Stordeur (1980)

Prélude, « L'exil », pour piano seul (d'après le prélude n°15, Frédéric Chopin)
(2018), 2'

Fryderyk Chopin

da **Preludi**, op. 28 (1831-1839), 4'

- 18. Fa minore, Allegro Molto
- 19. Mi bemolle maggiore, Vivace
- 20. Do minore, Largo

Pierre Boulez (1925-2016)

Incises (1994), 4'

Fryderyk Chopin

da **Preludi**, op. 28 (1831-1839), 2'

- 21. Si bemolle maggiore, Cantabile
- 22. Sol minore, Molto Agitato

Maurice Ravel (1875-1937)

Jeux d'eau (1901), 6'

Fryderyk Chopin

da **Preludi**, op. 28 (1831-1839), 3'

- 23. Fa maggiore, Moderato
- 24. Re minore, Allegro Appassionato

Hector Parra (1976)

Siza - Étude d'architecture n. 2 (2021-2022), 8'

08/10

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 20:30

Svetlana Andreeva

*Vincitrice del primo premio
del 16° Concours international de piano d'Orléans*



Pianoforte

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

6 Variazioni in fa maggiore, op. 34 (1802), 13'

Sergej Prokof'ev (1891-1953)

Sarcasmes, op. 17 (1912-1914), 12'

1. Tempestoso
2. Allegro rubato
3. Allegro precipitato
4. Smanioso
5. Precipitosissimo

Aigerim Seilova (1987)

Blackout (2024), 7'

per pianoforte ed elettronica

Edison Denisov (1929-1996)

Signes en blanc (1974), 10'

Galina Ustvol'skaja (1919-2006)

Sonata n. 6 (1988), 7'

Olivier Messiaen (1908-1992)

da **Vingt Regards sur l'Enfant Jésus** (1944), 11'

XV. Le Baiser de l'Enfant-Jésus

15/10

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 20:30

Trio Catch

Martin Adámek, *clarinetto*

Eva Boesch, *violoncello*

Sun-Young Nam, *pianoforte*

Johannes Brahms (1883-1897)

Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte, op. 114 (1891), 22'

Rolf Riehm (1937)

FIORETTI Within My Bosom (2000), 7'

per clarinetto, violoncello e pianoforte

Intervallo

Vito Žuraj (1979)

Chrysanthemum (2014), 10'

per clarinetto, violoncello e pianoforte preparato

Wolfgang Rihm (1952-2024)

Chiffre IV (1983-1984), 10'

per clarinetto, violoncello e pianoforte

Michael Jarrell (1958)

Assonance III (1989), 9'

per clarinetto basso, violoncello e pianoforte

Teatro Regio



Credit: Roberto Ricci

Teatro Regio

Con la sua storia lunga quasi due secoli e il suo stretto legame con le terre natali di Giuseppe Verdi, Niccolò Paganini e Arturo Toscanini, il Teatro Regio di Parma è depositario di un patrimonio artistico e culturale che lo rendono uno dei teatri d'opera più importanti al mondo. Edificato da Nicola Bettòli per volere della Duchessa Maria Luigia d'Asburgo Lorena, moglie di Napoleone e governatrice del Ducato di Parma e Piacenza, e chiamato in origine Nuovo Teatro Ducale, il Teatro Regio di Parma fu inaugurato il 16 maggio 1829 con l'opera *Zaira*, composta per l'occasione da Vincenzo Bellini. Il Teatro Regio di Parma è attualmente riconosciuto come Teatro di Tradizione, con il compito di coordinare, agevolare, promuovere le attività musicali nel territorio. La sua attività è scandita, durante l'anno, da una Stagione Lirica, una Stagione Concertistica, la rassegna *ParmaDanza* e gli appuntamenti di *RegioYoung* per bambini, ragazzi, scuole e famiglie.

Dal 2001 il Teatro Regio di Parma organizza il Festival Verdi, unico festival monografico al mondo dedicato al compositore: un mese di nuove produzioni, spettacoli e concerti sui palcoscenici di Parma, Busseto e provincia, con conclamati interpreti verdiani, registi e direttori di fama mondiale. Al ricco calendario del Festival si affianca quello di Verdi Off, rassegna di appuntamenti diffusi a ingresso libero, con l'obiettivo di stimolare, creare e condividere la passione per la musica di Verdi, in un'atmosfera festosa che abbracci il pubblico, che vive o visita Parma e il suo territorio.

Riconosciuto Ente formativo per l'ambito dello spettacolo dalla regione Emilia-Romagna, il Regio ha avviato nel 2017 un articolato progetto di formazione istituendo l'Accademia Verdiana, e, in tempi più recenti, il Corso di Alta Sartoria e la Scuola di Canto Corale per Voci Bianche.

Con *RegioInsieme* il Teatro crea opportunità di incontro per sensibilizzare, coinvolgere e ispirare la comunità rispetto a temi sociali, garantire accessibilità e inclusione; nel 2023 ha preso inoltre il via il Manifesto Etico, il progetto di impegno sociale proposto agli artisti del Festival Verdi, di Verdi Off e della Stagione Lirica, che si impegnano a donare il proprio tempo in occasioni di incontro con le comunità più sensibili, fragili e periferiche, per coinvolgerle e farle sentire al centro.

24/10

Ridotto del Teatro Regio, ore 20:30

Arditti Quartet

Irvine Arditti, *violino*

Ashot Sarkissjan, *violino*

Ralf Ehlers, *viola*

Lucas Fels, *violoncello*

Hilda Paredes (1957)

Bitácora Capilar (2013), 14'

Martino Traversa (1960)

Quartetto n. 3 (2017-2018), 9'

Chaya Czernowin (1957)

EZOV (Moss) (2024), 24'

Helmuth Lachenmann (1935)

Quartetto n. 3 «Grido» (2001), 25'

31/10

Ridotto del Teatro Regio, ore 20:30

Ensemble Multilatérale

Matteo Cesari, *flauto*

Bogdan Sydorenko, *clarinetto*

Pieter Jansen, *violino*

Pablo Tognan, *violoncello*

Lise Baudouin, *pianoforte*

Léo Warynski, *direttore*

Tristan Murail (1947)

Treize couleurs du soleil couchant (1978), 13'

per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Yann Robin (1974)

Fterà II (2016), 12'

clarinetto basso, violoncello, pianoforte

Fausto Romitelli (1963-2004)

da **Domeniche alla periferia dell'impero** (1996-2000), 6'

- Prima domenica

per flauto, clarinetto, violino e violoncello

Fausto Romitelli

da **Domeniche alla periferia dell'impero** (1996-2000), 5'

- Seconda domenica: Omaggio a Gérard Grisey

per flauto, clarinetto, violino e violoncello

Franck Bedrossian (1971)

The Spider as an Artist (2014), 8'

per violoncello amplificato

Gérard Grisey (1946-1998)

Talea (1985-1986)

per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

04/11

Ridotto del Teatro Regio, ore 20:30

Marino Formenti

Pianoforte

Kurtag's ghosts. Music is memory.

Musiche di Kurtág, de Machaut, Schumann, Scarlatti, Bach, Bartok, Schubert, Chopin dall'Album ***Kurtag's ghosts***

04/11

Casa del Suono, ore 20:30

Concerto di musica acusmatica

Martino Traversa, *regia del suono*

Dariusz Derakhshani (1992)

Pusar Rays (2023), 10'

Diego Ratto (1988)

KOM (2018), 8'

Rodney Duplessis (1991)

De Rerum Natura (2020), 8'

Carlo Laurenzi (1973)

Elliptique #1 (2022), 14'

18/11

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 20:30

Giovani talenti del Conservatorio di Parigi

**CONSERVATOIRE
NATIONAL SUPÉRIEUR
DE MUSIQUE ET
DE DANSE DE PARIS**

*in collaborazione con il
Conservatoire national supérieur de musique et de danse de Paris*

Programma in via di definizione

19/05

Sala dei Concerti della Casa della Musica, ore 20:30

Hae-Sun Kang

Violino

José Miguel Fernández, *regia del suono*

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

da **12 Fantasie per violino**

1. Fantasia in si bemolle maggiore, 8'

- Largo

- Allegro. Grave. Allegro

per violino solo

Nina Šenk (1982)

Into the Shades, in Solitude (2025), 8'

per violino solo

**Prima esecuzione italiana*

Philippe Manoury (1952)

Partita II (2012), 20'

per violino ed elettronica

Pierre Boulez (1925-2016)

Anthèmes 2 (1991-1992), 20'

per violino ed elettronica

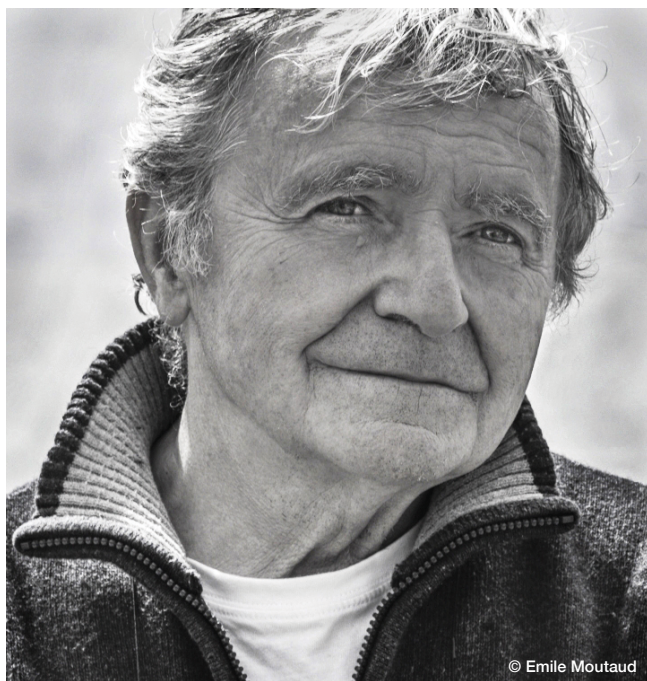
Jean Gaumy

Jean Gaumy è nato in Francia nel 1948. È noto per la sua fotografia e cinematografia eloquentemente evocativa, ottenuta attraverso un profondo coinvolgimento con i suoi soggetti. Nei suoi famosi progetti a lungo termine sull'industria della pesca, sull'esplorazione dell'Artico e sull'Iran degli anni '80 al suo lavoro innovativo sul sistema penale e sanitario francese, ha prodotto un lavoro vivido e d'impatto. Dal 2005 ha intrapreso le ricerche e le riprese per il film *Sous-Marin*, trascorrendo quattro mesi sott'acqua a bordo di un sottomarino nucleare d'attacco. Negli ultimi anni i suoi numerosi lavori sulla reclusione umana sono stati affiancati da un approccio fotografico più contemplativo.

Nel 2008 ha iniziato un lavoro di ricognizione fotografica che lo ha portato dai mari artici alle terre contaminate di Chernobyl e Fukushima. Per lo stesso progetto ha iniziato una serie di paesaggi montani. Nel 2010 ha ricevuto il suo secondo Prix Nadar per il libro che ne è scaturito, *D'Après Nature*. Nello stesso anno ha trascorso un periodo a bordo dell'ultimo e più moderno sottomarino dedicato alla deterrenza nucleare.

Nel 2020, dopo un periodo in Niger, Gaumy ha trascorso due anni a documentare la vita quotidiana e i servizi sociali e medici durante la crisi di Covid-19 nella città francese in cui vive, Fécamp, nell'Alta Normandia. Tra gli altri progetti dell'ultimo decennio, ha portato avanti una serie sul faro di Cordouan, in Gironda, il più antico faro funzionante al mondo, classificato patrimonio mondiale dell'UNESCO nel 2021. Sta inoltre lavorando a un progetto a lungo termine sul giardino di Monet a Giverny.

Il lavoro di Gaumy è stato esposto in tutto il mondo e ha ricevuto molti riconoscimenti sia per il suo lavoro cinematografico che per la fotografia, tra cui la nomina a "Peintre Officiel de la Marine" e l'elezione a membro della prestigiosa Académie des Beaux-Arts dell'Institut de France nel 2018. Gaumy è entrato a far parte di Magnum Photos nel 1977, diventando membro effettivo nel 1986. Dal 1995 vive a Fécamp.



Jean Gaumy

NUOVE MUSICHE



All'interno del progetto triennale Polifonie (2015-2017) – ideato da Fondazione Prometeo per festeggiare il primo quarto di secolo della rassegna internazionale di musica moderna e contemporanea Traiettorie – è nata la rivista «Nuove Musiche», un originale progetto editoriale di alto profilo accademico, monograficamente dedito alla musica contemporanea. Frutto del sodalizio tra la Fondazione Prometeo di Parma e il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo, la rivista – edita da Pisa University Press – è dotata di un comitato scientifico internazionale e si avvale di procedure di *peer-review*, nel rispetto dei più rigorosi standard editoriali.

Viene pubblicata in edizione multilingue, sia in versione a stampa sia digitale e suo oggetto di studio è l'intero campo mondiale della musica d'oggi, con una prospettiva privilegiata sulla situazione italiana.

Lo sguardo di «Nuove Musiche» mira alla convergenza metodologica dei vari approcci della musicologia: storico, estetico, analitico, teorico-sistematico, socio-antropologico, psico-neurologico, semiotico, mediale, economico; cioè alla convergenza tra la musicologia stessa e le altre discipline della conoscenza, nell'ideale di un umanesimo aggiornato. «Nuove Musiche» punta a integrare la riflessione sulla musica contemporanea nella vita culturale nel senso più vasto. Perciò la rivista ospita studi di taglio scientifico ma anche contributi liberi di compositori, interpreti e organizzatori, e si rivolge al pubblico della musicologia accademica internazionale ma anche agli operatori della musica contemporanea e a tutte le persone interessate.

www.nuovemusiche.it

www.facebook.com/rivistanuovemusiche

traiettorie³⁵

XXXV Rassegna Internazionale di Musica
Moderna e Contemporanea

Direttore artistico
Martino Traversa

Organizzazione
Michela Francesconi
Beatrice Serventi
Roberta Valenti

Ufficio stampa
Maria Elena Bersiga

Testi critici
Giuseppe Martini

Foto
Davide Bona

Si ringraziano per la fattiva collaborazione all'organizzazione di Traiettorie 2025:

Casa della Musica di Parma
Fondazione Teatro Regio

FONDAZIONE PROMETEO

Tel. 0521 367418 / +39 3481410292
info@fondazioneprometeo.org
www.fondazioneprometeo.org

Seguici su

